

**RAPPORTO DI
SOSTENIBILITA'
2012**

ESTRATTO SINTETICO

Leggere un Rapporto di Sostenibilità sviluppato secondo le linee guida GRI G3 richiede un impegno e conoscenze che non sono comuni a tutti. Questa premessa al Rapporto è stata studiata per consentire anche ai non esperti di comprendere gli sforzi del Gruppo Tep per la Sostenibilità al fine di coniugare lo sviluppo delle proprie attività con il rispetto delle esigenze di tutti coloro che hanno rapporti con l'azienda, cioè, per usare un termine in voga, gli stakeholder.

Il Gruppo Tep

Il Gruppo Tep comprende:

- la capogruppo, Tep S.p.A., che gestisce il servizio di trasporto pubblico locale, servizi speciali e di noleggio. Nel 2012 Tep ha servito una popolazione di circa 430.000 abitanti distribuita su 3.449 km² per mezzo di una rete di 237 km di linee urbane e 1.970 km di linee extraurbane. Oltre a quelli specifici del trasporto pubblico locale, Tep offre anche i seguenti servizi:
 - servizio di noleggio, con autobus equipaggiati per garantire standard di sicurezza molto elevati;
 - servizi speciali, quali ad esempio il ProntoBus (autobus su chiamata) e l'HappyBus (trasporto alunni).
- Tep Services, che fornisce servizi di officina a Tep S.p.A. e a clienti esterni al Gruppo;
- Consorzio Parmabus, nato dalla collaborazione di Tep con diverse società di trasporto che erogano, per suo conto ed in regime di subaffidamento, servizi di T.P.L., marginali nel territorio parmense.

Gli stakeholder "Collettività" e "Cliente"

Il trasporto pubblico locale rappresenta un servizio indispensabile per garantire la mobilità della popolazione, in particolare di quanti hanno alternative limitate per spostarsi, per mancanza di mezzi o per limitazioni del traffico rispetto alle zone in cui si devono recare. A livello nazionale negli ultimi anni si sono ridotti i fondi a disposizione del trasporto pubblico locale. Di conseguenza le aziende ridurre hanno dovuto diminuire i servizi prodotti: l'impatto sul bacino ove opera Tep (cioè la Provincia di Parma) è stato inferiore a quello di altre realtà grazie ad una situazione economica sana e a miglioramenti di efficienza che hanno consentito di utilizzare risorse proprie per mantenere servizi ritenuti essenziali per la popolazione.

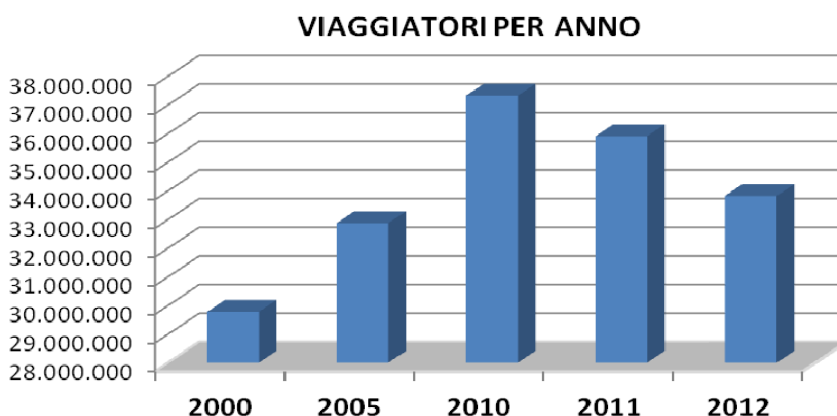


Figura 1 - Passeggeri trasportati

La collettività cui si rivolge Tep non è solo quella che si muove in città e in provincia, ma l'intera popolazione: in questo senso la riduzione dell'impatto ambientale del trasporto pubblico (a pari servizi) rappresenta un contributo di Tep al miglioramento della qualità della vita e, in particolare, della salute della popolazione. Il grafico in Figura presenta la riduzione delle emissioni nel corso degli ultimi anni. Da osservare che il picco del 2010 (in controtendenza rispetto agli altri anni) è spiegabile con le limitazioni all'utilizzo dei filobus a causa dei lavori in città.

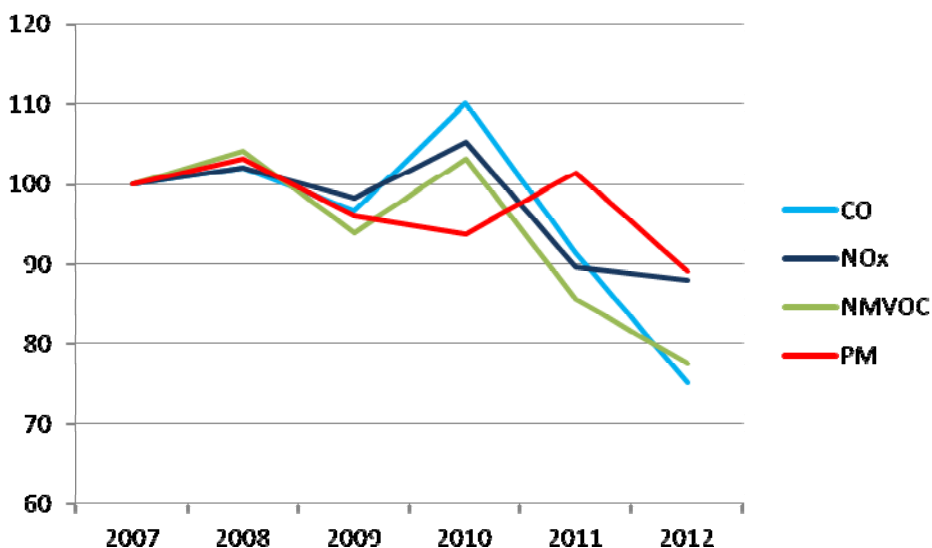


Figura 2 - Andamento emissioni per km di servizio prodotto (2007 = 100)

Il miglioramento è stato reso possibile dagli investimenti di Tep (con un contributo parziale della Regione Emilia Romagna) per migliorare l'efficienza del parco mezzi: in Figura si osserva che oltre il 60% del parco attuale è composto da mezzi elettrici o a basso impatto ambientale (Euro 4 o superiore).

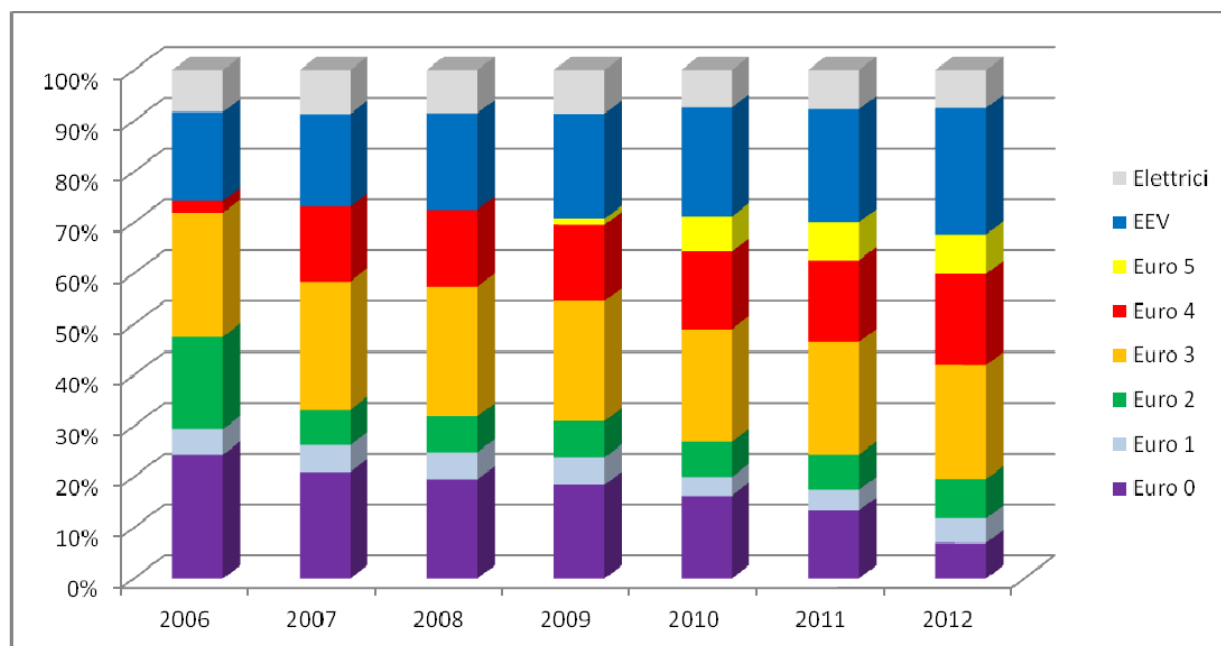


Figura 3 – Classe ambientale dei mezzi

L'utilizzo diffuso del mezzo pubblico, inoltre, contribuisce a ridurre la circolazione dei veicoli privati e quindi delle emissioni e dei consumi di risorse naturali complessivi: se nel 2012 i quasi 34 milioni di viaggiatori avessero utilizzato l'auto privata, con una media di 1,5 passeggeri per auto, ci sarebbero state ulteriori emissioni di CO₂ per 12.930 tonnellate di PM10 per 1,88 tonnellate e si sarebbe generato un consumo aggiuntivo di 5.250.000 litri di carburante.

Per la collettività Tep ha inoltre rappresentato, nell'attuale situazione di crisi, un'organizzazione che ha speso circa 25 milioni di euro a vantaggio dei propri dipendenti e che ha distribuito ai propri fornitori (per la maggior parte in Italia) circa 20 milioni di euro, con pagamenti effettuati sempre in tempi ragionevoli, grazie alla solidità finanziaria dell'azienda, cui si aggiungono oltre 800.000 euro di tasse pagate allo Stato e agli Enti Locali, a parziale compensazione dei contributi (circa 4 milioni) ricevuti in applicazione a leggi nazionali (per esempio per integrare il costo del personale) o per gli investimenti in nuovi mezzi di trasporto.

Lo stakeholder "Dipendente"

Tep ha conseguito nel 2010 la certificazione di Responsabilità Sociale SA 8000, che ha attestato che l'azienda opera nel pieno rispetto delle leggi, dei contratti di lavoro vigenti e, più in generale, dei principi dell'etica del lavoro. La riduzione del personale del 2012 conseguente alla riduzione del servizio è stata ottenuta senza traumi con il blocco del turnover. Al 31 dicembre 2012 tutti i dipendenti erano inquadrati con contratti a tempo indeterminato, ad eccezione di 4 contratti di apprendistato e non erano presenti contratti interinali.

Per il Gruppo Tep, la sicurezza sul posto di lavoro è un aspetto prioritario del rapporto con il dipendente. Lo sforzo per ridurre i rischi è stato premiato dalla riduzione degli infortuni nel corso degli anni. La Figura presenta l'andamento degli infortuni negli ultimi anni: è evidente la continua riduzione ottenuta grazie agli interventi di prevenzione (formazione e miglioramento della sicurezza delle attrezzature e delle condizioni di lavoro). Si è inoltre ridotto il numero degli infortuni gravi che passa dai 4 del 2011 ai 2 dell'ultimo anno (11% sul totale infortuni).

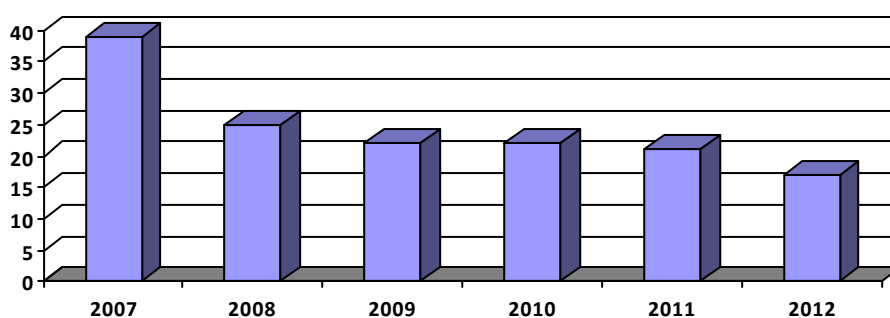


Figura 4 - Andamento infortuni

Il dato sull'assenteismo, che si assesta per il 2012 sul 7,5%, è sostanzialmente stabile ad un livello fisiologico per aziende di questo settore.

I provvedimenti disciplinari comminati a dipendenti risultano in calo e più che dimezzati rispetto al 2007, grazie alla modalità di gestione definite nel 2008 che prevede il coinvolgimento del personale nell'analisi delle cause per evitare che il ripetersi delle mancanze.

Negli ultimi anni il costo del personale ha avuto un trend di crescita, anche se il costo complessivo è stato contenuto tramite interventi sulla struttura organizzativa.

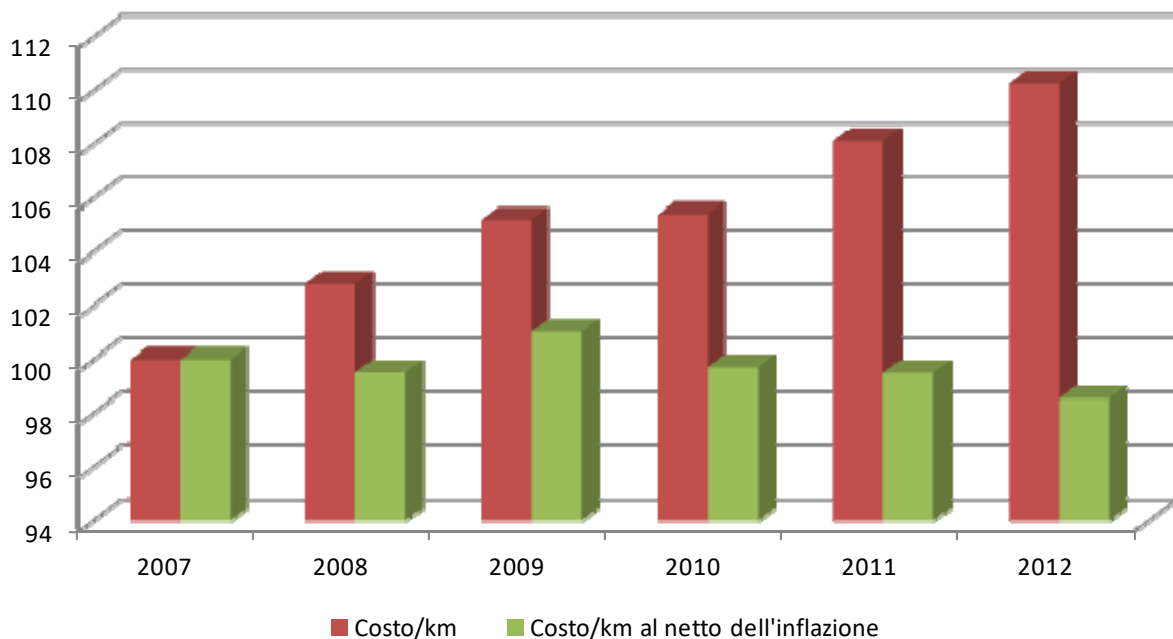


Figura 5 - Costo del personale per km prodotto (2007 = 100)

Come si può osservare dalla Figura 5, grazie ad una gestione efficace, è stato possibile contenere il costo del personale a fronte di una riduzione dei km prodotti e dell'incremento dei costi: al netto dell'inflazione il costo del personale per km prodotto si è ridotto di circa due punti percentuali.

Lo stakeholder "**Fornitore**"

Il Gruppo Tep ha l'obiettivo di sviluppare un rapporto di partnership con i fornitori che assicuri prodotti e servizi di qualità elevata e allo stesso tempo la giusta remunerazione.

Il Gruppo assicura la trasparenza delle procedure di selezione dei fornitori e rispetta le leggi applicabili. In particolare ha definito un Regolamento per le spese e gare di valore inferiore alle soglie comunitarie che viene sempre rispettato.

E' stato costituito un albo fornitori aggiornato periodicamente che prevede la classificazione dei fornitori in base alla loro capacità di rispondere ai requisiti richiesti in base a competenze tecniche, affidabilità e referenze, al fine di avere una buona certezza della sua capacità di fornire prodotti o servizi della qualità attesa.

Ai fornitori viene inoltre richiesto di sottoscrivere un'autodichiarazione di adesione ai requisiti della Certificazione SA8000 e di compilare un questionario che indaga il rispetto dei requisiti di legge relativi alla salute, sicurezza e ai contratti di lavoro. La redazione del Rapporto di Sostenibilità ha tra i propri effetti impliciti la condivisione con i fornitori dei valori della responsabilità sociale d'impresa. Solo i produttori per i quali è verificata l'agire corretto nei confronti dell'ambiente e dei propri dipendenti possono essere

ammessi a diventare fornitori di Tep. In questo modo l'azienda contribuisce al realizzarsi di un circolo virtuoso che ha ricadute positive su tutto il territorio.

Lo stakeholder "**Azionista**" e quello "**Istituzioni**"

La proprietà del Gruppo è suddivisa al 50% ciascuna fra Comune di Parma e Provincia di Parma, per cui si ha una coincidenza fra lo stakeholder "**Azionista**" e quello "**Istituzioni**".

Il bilancio di esercizio del Gruppo presenta un utile netto di oltre € 300.000 che discende, fra l'altro, da una partita straordinaria relativa al rimborso della maggior IRES corrisposta nei periodi antecedenti al 2012 per effetto della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese di personale (art. 4 comma 12 D.L. n. 16/2012).

Il risultato sopra evidenziato appare decisamente positivo se si considera che è ulteriormente diminuita la produzione chilometrica (-5,9% se rapportato al 2010), e di conseguenza i ricavi, e ancor di più se rapportato alle performance complessive del settore trasporti, in particolare nel contesto regionale emiliano romagnolo, dove si registrano pesanti situazioni di perdita.

La Figura presenta l'andamento dei ricavi dai servizi prestati e quello dei costi operativi e di quelli del personale nel periodo 2007-2012 ed evidenzia la gestione oculata delle risorse del Gruppo. Va osservato che il carburante e l'energia elettrica per la trazione (che costituiscono una quota rilevante dei costi operativi) negli anni considerati hanno subito un incremento di oltre il 50% e che in questi anni il tasso inflattivo, che influisce su gran parte dei costi operativi, è di oltre il 10%.

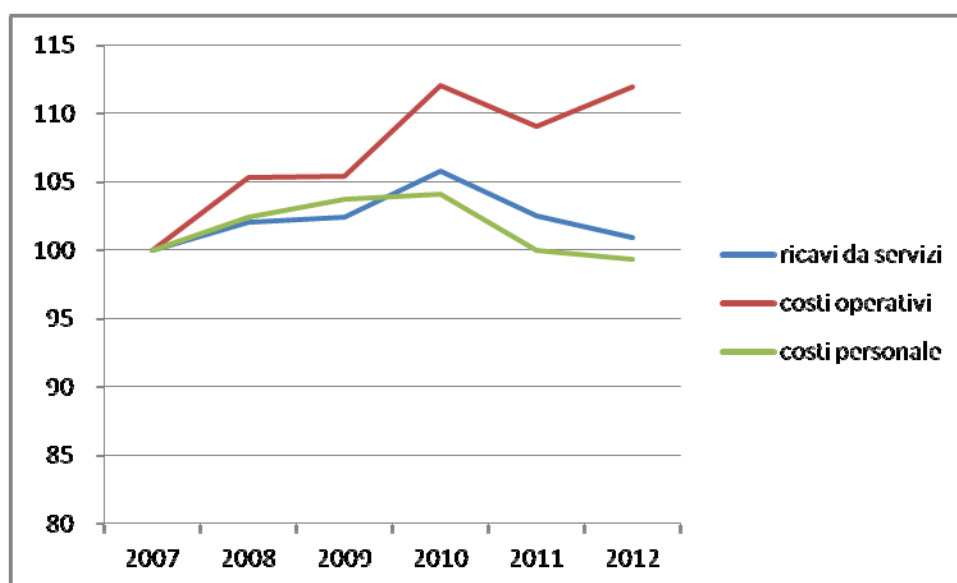


Figura 6 - Andamento costi e ricavi

Essendo scaduto il Contratto di Servizio, la legislazione prevede tre diverse modalità di affidamento del servizio:

- affidamento con gara tradizionale
- affidamento in house
- affidamento con partenariato pubblico privato (gara a doppio oggetto.)

Gli Enti proprietari, con delibere Consiglio Provinciale n. 91 del 19/12/2012 e Consiglio Comunale n. 54 del 20/12/2012, hanno optato per una riproposizione della gara "a doppio oggetto", dando contestualmente mandato ad SMTP di prorogare a tutto il 31/12/2013 l'affidamento del servizio con il relativo contratto.

Va sottolineato che i comportamenti virtuosi di Tep in relazione alle tematiche della Sostenibilità contribuiscono ad accrescere il valore dell'azienda, in quanto minimizzano:

- i rischi di sanzioni dagli Enti di Controllo (ARPA, ASL; Provincia, ecc.) a causa del mancato rispetto delle norme e leggi relative all'ambiente e alla salute e sicurezza dei lavoratori;
- i rischi di danni ambientali e di infortuni gravi, grazie all'azione di prevenzione e al monitoraggio degli aspetti maggiormente critici;
- i rischi di sanzioni da parte dell'Ente Concedente (SMTP) grazie al controllo sistematico della qualità del servizio erogato;
- i rischi di sanzioni per i reati definiti dal D. Lgs. 231/01 e successive modifiche ed integrazioni grazie all'adozione di un modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenirli.

Gli Azionisti, oltre ad essere la proprietà dell'azienda, rappresentano anche le principali autorità cittadine e quindi la collettività cui Tep offre i propri servizi.

Oltre ai servizi di trasporto pubblico erogati quotidianamente, l'azienda produce anche una serie di azioni a favore della comunità che, pur non avendo un corrispettivo economico fissato da contratto di servizio, comportano costi di cui Tep si fa carico a beneficio della collettività. Rientrano fra queste azioni:

- le 5 giornate annue in cui l'azienda offre la possibilità di viaggiare in città timbrando un unico biglietto valido per l'intera giornata;
- l'allestimento dei bus con dispositivi che consentono l'accesso ai cittadini affetti da disabilità motoria e la manutenzione degli stessi;
- le deviazioni dai percorsi ordinari delle linee in occasione di pubbliche manifestazioni (fiere, feste di quartiere ecc.) che comportano l'allungamento delle percorrenze e che non prevedono corrispettivi per i km aggiuntivi;
- la distribuzione gratuita della tessera Mi Muovo per il caricamento dei titoli di viaggio (nelle altre città della regione la tessera ha un costo di € 5,00);
- la tessera Mi Muovo è ricaricabile gratuitamente da sportelli bancomat Banca Monte Parma, Intesa e Unicredit poiché Tep si fa carico delle commissioni applicate dagli istituti bancari per il pagamento. Nelle altre città della regione, le commissioni sono addebitate agli utenti.